



Club Alpino
Italiano

2022

Programma annuale sezione
S. BENEDETTO DEL TRONTO



MONTE CATRIA

DATA ESCURSIONE:	29/05/2022
ORARIO PARTENZA:	Ore 6,30 Parcheggio davanti sede CAI
RITROVO:	Ore 9,15 Parcheggio Monastero di Fonte Avellana
LUNGHEZZA:	11 km
DISLIVELLO COMPLESSIVO:	1001 m salita; 1001 m discesa
DIFFICOLTA' TECNICA:	E
DURATA:	6 ore circa
ACCOMPAGNATORI:	Giaccaia Tullio - 3332311351 Bellagamba Simona - 3470177889 Basili Fabrizia - 3292072156 Mauloni Mario - 3389340093

Norme di Partecipazione

Per partecipare all'escursione bisogna essere in buone condizioni fisiche e attrezzati per un'escursione classificata E, e cioè: scarponi da trekking alti, giacca a vento, pile, guanti, cappello, acqua e viveri secondo necessità, cambio completo da lasciare in auto.

Dotazione di mascherina di protezione e gel disinfettante, da usare in caso di necessità.



Per l'iscrizione è **OBBLIGATORIA la prenotazione** che deve essere effettuata comunicando agli accompagnatori nome, cognome, recapito telefonico e (per i NON soci CAI) data di nascita **entro VENERDI' 27 maggio** tramite Whatsapp, SMS, telefonicamente, o presentandosi in sede nell'orario di apertura. Le richieste sono accettate secondo l'ordine di ricezione.

Solo per i NON SOCI, occorre presentarsi in sede venerdì 27 maggio, dalle ore 21,30 alle ore 23, e versare la quota di € 11,55 per la spesa delle coperture assicurative da attivare.

Descrizione del Percorso

Il Monte Catria, rifugio di eremi, culla del millenario monastero di Fonte Avellana, è uno scrigno di natura e cultura da scoprire tutto l'anno ad ogni livello dei suoi 1701 metri di altitudine. Si trova all'interno del territorio dei comuni di Cagli, Cantiano, Frontone e Serra Sant'Abbondio, in provincia di Pesaro - Urbino. Il suo nome deriverebbe dal latino "Cathedra" ovvero "Cattedra" intesa come seggiola più alta, per via della forma concava della "sella" che si trova tra le due vette del comprensorio, il Monte Acuto e il Monte Catria appunto.

Dal parcheggio dell'Abazia di Fonte Avellana (700 m.) ci si inoltra per il sentiero dei "Carbonai" che con una serie di tornanti ci porterà all'incrocio del sentiero 77 (1330 m.).

In breve tempo si arriverà ai prati, dai quali si potrà già vedere la vetta, dove passeremo per il rifugio della Vernosa; da lì un ultimo sforzo fino alla vetta che sarà sicuramente ripagato dallo splendido panorama a 360 gradi.



L'attività escursionistica è un'attività che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e mai azzerabile.